

Bruxelles blocca l'acciaio nei porti italiani

IL PARADOSSO

ROMA Ammontano ad oltre mezzo milione le tonnellate di acciaio bloccate nei porti di Marghera e Ravenna in attesa di essere sdoganate. Lo riferiscono fonti di mercato, precisando come il blocco del materiale sia la diretta conseguenza delle quote all'import di acciaio stabilite dalla Commissione Europea. Per Ravenna e Marghera transiti il 70% delle im-

portazioni siderurgiche via mare destinate al mercato italiano. Si è creata un'enorme congestione. Solo per fare un esempio, tutto l'acciaio arrivato dall'India in questo ultimo trimestre non è stato sdoganato. «Mentre il Paese ha fame di materie prime, con lunghe attese per la fornitura di materiali, oltre mezzo milione di tonnellate di acciaio è bloccato nei porti di Marghera e Ravenna a causa delle quote all'import stabilite dalla Commissione europea. È un paradosso inaccettabile», ha affermato il presidente dell'Ance, Gabriele Buia.



Container nell'area portuale



Peso: 7%

Troppi ordini, poche materie prime

Numeri record per l'edilizia

Ma i costi sono insostenibili

Secondo l'indagine di Ihs Markit, il settore delle costruzioni, con il superbonus, sta crescendo ad un livello mai visto dal 1999. I prezzi, però, sono saliti anche del 50%

BENEDETTA VITETTA

■ Un agosto da record per il settore edile in Italia come non accadeva da parecchio tempo. Una crescita eccezionale per il comparto dovuta sia all'aumento dei nuovi ordini - legati al fermo seguito al terremoto pandemico - ma anche alle opportunità decise a livello governativo come il Superbonus 110% per l'efficientamento energetico degli edifici come lo ha definito lo stesso premier Mario Draghi.

Complessivamente l'attività totale è aumentata, dopo le dovute destagionalizzazioni, a un tasso mai osservato durante i 22 anni di storia dell'indagine condotta da Ihs Markit sul settore edilizio del Belpaese che monitora i cambiamenti su base mensile del volume totale delle attività edili il cui indice principale in agosto ha raggiunto 65,2, in forte salita da 55,8 di luglio. L'ultimo dato ha segnalato la settima espansione mensile consecutiva dell'attività edile italiana, con un tasso di crescita che è stato il più veloce mai osservato dall'avvio della raccolta dati nel luglio '99.

EFFETTO SUPERBONUS

Un dato in controtendenza rispetto a quello registrato ad agosto nell'Eurozona che dimostra la forza di ripresa del nostro Paese nel post Covid grazie anche ai primi concreti effetti del Pnrr varato dal governo.

Proprio giorni fa l'ultimo monitoraggio Enea-Mite comunicava che gli investimenti ammessi a detrazione grazie al Superbonus a fine agosto ammontano a oltre 5,7 miliardi. Oltre 37mila le richieste depositate per l'apertura di cantieri. L'investimento medio? È di 547.191 euro per i condomini, 98.264 euro per gli edifici unifamiliari e 87.833 euro per le unità immobiliari indipendenti.

In cima alla classifica per numero di cantieri aperti sventa la Lombardia a quota 5.116 per oltre 857 milioni di euro d'investimenti ammessi a detrazione e 616 milioni a detrazione di lavori realizzati. Segue il Veneto con 4.628 cantieri (oltre 558 milioni ammessi a detrazione

e 413 milioni per lavori realizzati) e il Lazio con 3.704 cantieri.

PREZZI ALLE STELLE

Ma ciò che preoccupa maggiormente, soprattutto Confedilizia, è però il fatto che da una recente indagine è emerso che il Superbonus 110% mediamente ha fatto lievitare del 50% i prezzi dei materiali e delle attrezzature legati all'edilizia. Materie prime aumentate parecchio negli ultimi mesi anche in questo comparto: il prezzo del polietilene è cresciuto del 128%, del 73,8% il Pvc il bitume (+25%) e l'acciaio per il cemento armato (+243%) tanto che l'Ance ha chiesto al governo di sospendere i vincoli all'importazione.

«Per un capotto termico si è addirittura registrato un incremento dei prezzi del 60% a mq, mentre i ponteggi sono ormai di difficile e costoso reperimento. Il rischio» ha spiegato il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, «è un rallentamento dell'avvio dei lavori, dato che condomini e proprietari potrebbero essere costretti a versare somme non de-



traibili nè cedibili per compensare la differenza tra quanto richiesto e quanto previsto dai prezzi ufficiali».

In più l'Organizzazione dei proprietari di casa ha riscontrato pure «problemi a trovare l'impresa, specie nei piccoli centri, cui rivolgersi per l'esecuzione degli interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico» ha preci-

sato Spaziani Testa. Per Confedilizia la soluzione è una proroga fino a fine 2023 del Superbonus per attenuare la domanda e calmierare il mercato dei materiali e delle attrezzature.



Peso:29%

ACCIAIO BLOCCATO NEI PORTI

Ance chiede a Draghi di battersi contro le quote Ue sull'import

■ Per l'Associazione costruttori edili è «un paradosso inaccettabile» il fatto che a causa delle quote all'import stabilite dalla commissione Ue oltre mezzo milione di tonnellate di acciaio sia bloccato nei porti di Marghera e Ravenna. Secondo Gabriele Buia, presidente dell'Ance, il blocco prefigura il «rischio concreto che le opere del Pnr e gli interventi privati relativi al superbondus non arriveranno nei tempi sta-

biliti, trasformando in un fuoco di paglia la ripresa economica in atto». Buia invita perciò il governo italiano ad «attivarsi immediatamente a Bruxelles per chiedere una sospensione dei vincoli all'importazione dell'acciaio. In questo modo non daremo ulteriore spazio a speculazioni sui prezzi, che già stanno mettendo in ginocchio le imprese, e garantiremo il proseguimento della ripresa delle attività economiche».



Peso:6%



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



Economia | News

Materie prime, ANCE: sospendere vincoli importazione acciaio



1 Minuto di Lettura

Lunedì 6 Settembre 2021, 20:15



(Teleborsa) - Mentre il Paese ha fame di materie prime, con lunghe attese per la fornitura di materiali, oltre mezzo milione di tonnellate di acciaio è bloccato nei porti di Marghera e Ravenna a causa delle quote all'import stabilite dalla Commissione europea.

"Un paradosso inaccettabile". Questo il commento del Presidente dell'ANCE, **Gabriele Buia**, che mette in guardia dal "rischio concreto che le opere del PNRR e gli interventi privati relativi al Superbonus non arriveranno nei tempi stabiliti, trasformando in un fuoco di paglia la ripresa economica in atto".

"E' necessario - prosegue - che il Governo italiano si attivi immediatamente in Ue per chiedere una sospensione dei vincoli all'importazione dell'acciaio. In questo modo non daremo ulteriore spazio a speculazioni sui prezzi, che già stanno mettendo in ginocchio le imprese, e garantiremo il proseguimento della ripresa delle attività economiche".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTEScrivi qui il tuo
commento

INVIA COMMENTO

ULTIMI INSERITI
PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Il Messaggero TV

**Conte: «Reddito di cittadinanza? Atteggiamento vigliacco da parte chi lo critica»**

LE PIÙ LETTE

**Roma, rom occupano una casa al Flaminio: i residenti li fanno uscire**

di Laura Bogliolo



ROMA

Tabaccaio, finita la fuga: «Il gratta e vinci è mio, l'ho depositato in banca» Bloccata la riscossione del biglietto

di Giuseppe Scarpa



L'INTERVISTA

Sileri: «Con il certificato niente mascherina, ma sull'uso forzoso decida l'Europa»

MENU | CERCA

ABBONATI | QUOTIDIANO | ACCEDI

Economia & Finanza

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Ricerca titolo

HOME MACROECONOMIA **FINANZA** LAVORO DIRITTI E CONSUMI AFFARI & FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Materie prime News Calendario After hours

Materie prime, ANCE: sospendere vincoli importazione acciaio



6 settembre 2021 - 20.00



(Teleborsa) - Mentre il Paese ha fame di materie prime, con lunghe attese per la fornitura di materiali, oltre mezzo milione di tonnellate di acciaio è bloccato nei porti di Marghera e Ravenna a causa delle quote all'import stabilite dalla Commissione europea.

"Un paradosso inaccettabile". Questo il commento del Presidente dell'ANCE, **Gabriele Buia**, che mette in guardia dal "rischio concreto che le opere del PNRR e gli interventi privati relativi al Superbonus non arriveranno nei tempi stabiliti, trasformando in un fuoco di paglia la ripresa economica in atto".

"E' necessario - prosegue - che il Governo italiano si attivi immediatamente in Ue per chiedere una sospensione dei vincoli all'importazione dell'acciaio. In questo modo non daremo ulteriore spazio a speculazioni sui prezzi, che già stanno mettendo in ginocchio le imprese, e garantiremo il proseguimento della ripresa delle attività economiche".

Taboola Feed



TOP VIDEO

Promosso da Taboola



La nutrizionista delle star spiega il...
Deejay



Tram bloccati, lo spot di vigili e Gtt: brutta sorpresa per...

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Richiedi preventivo per Mazda2 ibrida...
Mazda



T-Cross da 149 €/mese con...
Volkswagen

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione

Ultimo

Var %

DAX

15.932 +0,96%

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

Materie prime, ANCE: sospendere vincoli importazione acciaio

TELEBORSA

Pubblicato il 06/09/2021
Ultima modifica il 06/09/2021 alle ore 19:55

cerca un titolo



Mentre il **Paese ha fame di materie prime**, con lunghe attese per la fornitura di materiali, oltre **mezzo milione di tonnellate di acciaio** è bloccato nei porti di Marghera e Ravenna a causa delle quote all'import stabilite dalla Commissione europea.

"Un **paradosso inaccettabile**". Questo il commento del Presidente dell'ANCE, **Gabriele Buia**, che mette in guardia dal "rischio concreto che le opere del PNRR e gli interventi privati relativi al Superbonus non arriveranno nei tempi stabiliti, trasformando in un **fuoco di paglia la ripresa economica in atto**".

"E' necessario - prosegue - che il **Governo italiano si attivi immediatamente in Ue per chiedere una sospensione dei vincoli all'importazione** dell'acciaio. In questo modo non daremo ulteriore spazio a speculazioni sui prezzi, che già stanno mettendo in ginocchio le imprese, e garantiremo il **proseguimento della ripresa delle attività economiche**".

LEGGI ANCHE

03/09/2021



Seduta tonica per il settore commodities italiano (+0,74%)

10/08/2021

Si muove in territorio positivo il comparto materie prime dell'Italia (+1,93%)

30/08/2021

Vola il settore commodities italiano (+1,90%), exploit di Neodecortech

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

06/09/2021

Uecoop, emergenza Neet per 2 milioni giovani in Italia

06/09/2021

Covid, Oxfam/Emergency: dal G20 su vaccino globale nessun passo concreto

06/09/2021

ITA, Sindacati prendono tempo

06/09/2021

Tpl, Giovannini: serve una riforma profonda, domani il rapporto ai presidenti di Camera e Senato

Ance, sospendere subito i vincoli all'importazione dell'acciaio

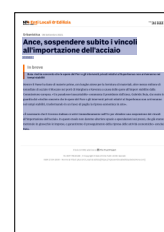
di El&E

Buia: rischio concreto che le opere del Pnrr e gli interventi privati relativi al Superbonus non arriveranno nei tempi stabiliti

Mentre il Paese ha fame di materie prime, con lunghe attese per la fornitura di materiali, oltre mezzo milione di tonnellate di acciaio è bloccato nei porti di Marghera e Ravenna a causa delle quote all'import stabilite dalla Commissione europea. «Un paradosso inaccettabile» commenta il **presidente dell'Ance, Gabriele Buia**, che mette in guardia dal «rischio concreto che le opere del Pnrr e gli interventi privati relativi al Superbonus non arriveranno nei tempi stabiliti, trasformando in un fuoco di paglia la ripresa economica in atto».

«È necessario che il Governo italiano si attivi immediatamente nell'Ue per chiedere una sospensione dei vincoli all'importazione dell'acciaio. In questo modo non daremo ulteriore spazio a speculazioni sui prezzi, che già stanno mettendo in ginocchio le imprese, e garantiremo il proseguimento della ripresa delle attività economiche» conclude

Buia.



Peso:35%